

Aschieris, lutto in pista

di CLAUDIO ROVERE

SUSA - Ci sono persone che attraversano la propria vita e quella della comunità senza lasciare un segno tangibile, positivo o negativo che sia, neppure nel momento del loro trapasso. Ce ne sono altre, che pur rifuggendo la facile ribalta dei riflettori, sono destinate ad imprimere il proprio marchio per gli anni a venire sulla vita del proprio contesto sociale e nelle menti di coloro con cui sono venuti a contatto. È il caso di Adriano Aschieris, scomparso improvvisamente mercoledì sera a causa di un infarto che lo ha colto mentre si stava preparando a cenare e che non gli ha lasciato scampo. Aschieris, 65 anni, volto noto in tutta la valle per aver lavorato come impiegato all'istituto Sanpaolo, prima a Borgone e poi a Susa, deve questa sua "immortalità" al fatto di aver rappresentato per quasi 50 anni il volto sano del podismo, dell'atletica valsusina.

Prima sudando e sbuffando come atleta, anche nelle gare di lunga distanza e nelle maratone, poi anche e soprattutto come dirigente-presidente-tuttofare dell'Atletica Susa, una sua creatura forgiata ormai trent'anni fa, e come caparbio or-

ganizzatore di gare che hanno fatto conoscere Susa e la sua valle in tutto il mondo. Lo Stellina, una vera e propria leggenda costruita sui sentieri partigiani del Rocciamelone, e ben tre campionati mondiali di corsa in montagna: il primo nel 1992 tra Susa, Bardonecchia e il Fraissin, il secondo nel 2004 a Sauze d'Oulx e il terzo, più recente, nel settembre dell'anno scorso, ancora tra Susa e Mompantero, sui sentieri dello Stellina, riservato ai Master.

Adriano Aschieris, originario di Giaglione, è stato e sarà sempre il volto dell'Atletica Susa, anche se lo scorso ottobre aveva lasciato la presidenza al suo delfino Paolo Germanetto. Lui infatti aveva assunto la guida di tutto il movimento dell'atletica piemontese, stravincendo le elezioni per la presidenza del comitato regionale Fidal. Era stato il punto massimo di una carriera sempre in seconda fila dal punto di vista della "presenza scenica" ma assolutamente di rilievo sotto il profilo del lavoro e dei risultati. Non il "botto" che poi si sgonfia mestamente dopo pochi anni, ma un'intera vita in salita, passo dopo passo, con lo stile dei "camosci" della corsa in montagna, testa piegata, polmoni che cercano ossigeno e mani sulle gambe, con un ritmo che sembra lento

fin quando non ti ritrovi in cima.

Una carriera che aveva conosciuto anche una parentesi amministrativa, con i cinque anni, dal 1994 al 1999, vissuti da assessore al bilancio ed allo sport della giunta segusina guidata da Germano Bellicardi, ed ha superato almeno un paio di momenti bui, che avrebbero stroncato chiunque: la morte, a soli 18 anni, avvenuta nel settembre del 1999, di Marco Germanetto, forse (anzi senza forse) il più cristallino dei talenti valsusini dell'atletica, e la crisi dello Stellina, a metà degli anni duemila. Lo Stellina, pur cambiato radicalmente, sia nell'impostazione che nel percorso, è tornato ad essere uno degli appuntamenti clou della corsa in montagna nazionale, mentre ogni estate ad Exilles il mondo dell'atletica si ritrova in quella che non è soltanto una gara in memoria di quei riccioli biondi sospinti dal



Adriano Aschieris, 65 anni, fondatore dell'Atletica Susa, da ottobre era presidente regionale della Fidal

Un pettorale all'assessore La Coppa in Regione

SESTRIERE - Il Comitato organizzatore della Coppa del mondo di sci femminile a Sestriere ha consegnato all'assessore regionale allo sport Giovanni Maria Ferraris un pettorale di gara. «Ho molto apprezzato questo dono - ha commentato quest'ultimo - segno di una fattiva collaborazione tra il comitato organizzatore e la Regione Piemonte, che ha permesso il concretizzarsi delle gare della Coppa del mondo a Sestriere. Questi eventi di carattere internazionale sono occasione per offrire un'importante ricaduta in termini di immagine, conoscenza e di promozione del territorio e insieme di sviluppo economico».



Bike meeting invernale

OULX - Si svolgerà questo fine settimana, a partire da oggi, venerdì 17 febbraio, a domenica 19 febbraio, il "Winter bike meeting" in alta valle, fra i suoi rifugi alpini e sui suoi sentieri e strade innevate. Il programma. Venerdì 17 febbraio: 11-15 ritrovo a Beaulard; 16 partenza e salita con frontale al rifugio I Re Magi. Sabato 18 febbraio: 10 partenza, rientro a Beaulard, test Fantic Ebike, pranzo, salita al rifugio La Chardouse. Domenica 19 febbraio: 10 rientro a Beaulard via Chateau Beaulard (10 km).

Panassi
LIBRERIE 2007
S. ANTONIO-SUSA-RIVOLTOULX

con il patrocinio
della Città di Susa

**PREMIO
CROSTA
D'ORO**

**VOTA E VINCI
SUBITO UN REGALO!**

Sabato 18 Febbraio

alle ore **17,00** presso il **Salone Mons. Rosaz**
Via Madonna delle Grazie 4 - **SUSA**

Geronimo Stilton

"in pelliccia e baffi" incontra i suoi piccoli lettori* in occasione del Premio Crosta d'Oro. Una straordinaria occasione per incontrare il famoso Direttore dell'Eco del Roditore. Tra musica e canzoni il divertimento è garantito al formaggio!

INGRESSO GRATUITO
*Ogni bambino potrà essere accompagnato da un solo adulto.

© Edizioni Piemme S.p.A. • © Antytica Entertainment - All Rights Reserved